

sione. Ciò nell'interesse stesso della Camera e del Governo.

Quindi, per ora, non faccio che una proposta molto semplice, prego cioè la Camera di consentire che da domani in poi, e fino a che questa discussione non sarà esaurita, si sopprima lo svolgimento delle interrogazioni, in modo che sin dalle ore 14 cominci la discussione sulle mozioni. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole Presidente del Consiglio propone che da domani e fino a che non sia esaurita questa discussione, si sopprima lo svolgimento delle interrogazioni; così che la discussione sulle mozioni si inizierà subito in principio di seduta. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito.*)

#### Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, in seguito alle pubbliche dichiarazioni con cui il primo ministro d'Inghilterra ha affermato: 1° che alla Conferenza economica degli alleati l'Inghilterra si prepara a difendere, oltre gli interessi del Regno Unito, anche quelli dei vari domini imperiali; 2° ma che ogni definitiva decisione verrà sottoposta al Parlamento; per sapere se non creda di assicurare in qualche modo la Camera intorno all'azione che verrà svolta dai rappresentanti dell'Italia a tale conferenza.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non intenda provvedere alla grave situazione creata all'ospedale di Sacile, in provincia di Udine, dal fatto che le provincie di Gorizia e Parenzo non pagano la retta di ben cinquantadue maniaci da tempo ricoverati in detto ospedale.

« Chiaradia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intenda di prendere a vantaggio di quelle Opere pie della provincia

di Udine, che hanno in cura maniaci della provincia di Gorizia, di Trieste e dell'Istria, e che, dall'inizio della guerra, si trovano nella impossibilità di incassare le relative rette.

« Di Caporiacco, Ancona, Morpurgo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e della marina, per conoscere a quale punto siano le trattative fra i due Dicasteri per l'istituzione di un corso presso il Regio Istituto Silografico di Genova per la formazione di insegnanti di discipline nautiche per gli Istituti nautici del Regno.

« Tosti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici e il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se intendano di provvedere, in via provvisoria, a far pervenire, ai comuni del Capo di Leuca, nella stessa giornata, mediante un carrello automotore, o altrimenti, la posta principale, giungente a Lecce a mezzogiorno, e ora distribuita nei comuni suddetti soltanto nel giorno successivo, a causa della soppressione di treni, permessa alla Società esercente, senza aver sentito le rappresentanze locali e senza aver provveduto, per il servizio postale, alle legittime esigenze di quelle popolazioni che ricevono ora la loro corrispondenza e i giornali molto più tardi di quando li ricevevano prima della costruzione della strada ferrata.

« Codacci-Pisanelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle condizioni della viabilità nel Mandamento di Oppido Mamertina (Reggio Calabria).

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda necessario intervenire a favore di quei comuni che, avendo municipalizzate le aziende del gas, sono ora gravemente minacciate dagli altissimi prezzi del carbone.

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritenga opportuno che i criteri di scelta per la nomina dei sottotenenti di complemento nei ruoli di Commissariato e di Amministrazione abbiano a fondarsi piuttosto sul voto